#### TRIBUNALE DI LUCCA

## AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

#### IN MODALITA' SINCRONA MISTA

- Ufficio Esecuzioni Immobiliari -

L'Avvocato Maria Talarico in esecuzione di delega del Giudice dell'Esecuzione, Dott.ssa Antonia Libera Oliva in data 14/03/2024 nella procedura esecutiva n° 277/2022

#### **AVVISA**

che il Giudice dell'Esecuzione ha disposto <u>la vendita senza incanto in modalità sincrona mista</u> della seguente consistenza immobiliare, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in relazione alla situazione edilizia ed urbanistica, meglio descritta nella consulenza estimativa in atti della procedura alla quale si rinvia per ogni ulteriore riferimento cognitivo.

Eventuali ulteriori informazioni si potranno ottenere consultando il CUSTODE: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DI LUCCA - TEL. 0583 – 418555 – mail: custodieivg@gmail.com

Da contattare per effettuare la visita dell'immobile pignorato: si precisa che la richiesta di visita dell'immobile deve essere inoltrata attraverso il portale delle vendite pubbliche (https://portalevenditepubbliche.giustizia.it), a mezzo del quale è possibile contattare il custode giudiziario.

### LOTTO UNICO

A) Descrizione del bene: piena proprietà su appartamento nel Comune di GALLICANO via Roma snc, frazione Capoluogo, della superficie commerciale di 27,07 mq. composto da due vani, sito al piano terra di un fabbricato di vecchia costruzione a cui si accede dall'ingresso a comune con l'altra unità abitativa di cui al successivo punto B).

Dati catastali: l'unità immobiliare è iscritta al C.F. del Comune di Gallicano al foglio 5 particella 6702 sub. 5 sezione urbana A categoria A/4, classe 5, consistenza 2,5 vani, rendita 104,45 Euro, indirizzo catastale: via Roma s.n.c., piano: T.

Confini: vi confinano via Roma, beni di terzi e beni del debitore

B) Descrizione del bene: piena proprietà su appartamento nel Comune di GALLICANO via Roma

snc, frazione Capoluogo, della superficie commerciale di 81,02 mq composto da quattro vani che si

sviluppa ai piani primo e secondo del medesimo fabbricato descritto al punto A).

Dati catastali: l'unità immobiliare è iscritta al C.F. del Comune di Gallicano al foglio 5 particella 6702

sub. 6, sezione urbana A, categoria A/4, classe 6, consistenza 4,5 vani, rendita 188,02 Euro, indirizzo

catastale: via Roma s.n.c., piano: T - 1 - 2.

Confini: Coerenze: vi confinano via Roma, beni di terzi e beni del debitore

Le due unità immobiliari particelle 6702 sub. 5 e sub. 6 sono corredate dal bene identificato dalla

particella 6702 sub. 4, non intestato in catasto, costituito da vano/ingresso a comune che si apre sulla

pubblica via Roma.

Ulteriori informazioni

Alla data del sopralluogo <u>l'immobile è risultato libero</u>.

Per quanto riguarda la destinazione urbanistica, secondo il vigente Regolamento Urbanistico i beni

oggetto di stima si trovano in zona "insediamento di matrice storica", regolata dagli articoli 65 e 66

delle NTA. Secondo il Piano Strutturale Intercomunale, i beni oggetto di stima si trovano in zona

"centro storico" e sono classificati come "edificato esistente al 1954".

Giudizi di conformità edilizia e catastale e tecnica/impiantistica: l'immobile risulta non conforme,

ma regolarizzabile.

Giudizio di conformità urbanistica: l'immobile risulta conforme

La vendita è eseguita a corpo e non a misura e pertanto eventuali differenze di misura non potranno

dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo di aggiudicazione.

La vendita forzata, i cui effetti sono regolati dagli artt. 2919 c.c. e seguenti del codice civile:

- non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, ne potrà essere

oggetto di impugnativa per tali motivi; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, compresi

quelli occulti, la mancanza di qualità o le difformità del bene venduto, i pesi e gli oneri di qualsiasi

tipo e genere (ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelli relativi all'accesso,

all'esistenza di eventuali servitù passive, alla situazione urbanistica, alla situazione degli impianti e

alla loro conseguente eventuale necessità di adeguamento, alle spese condominiali gravanti

sull'immobile e non adempiute dal debitore) non potranno dar luogo ad alcun risarcimento,

indennità o riduzione del prezzo;

- non è soggetta alle disposizioni in materia di conformità catastale e di attestazione di prestazione

energetica prevista per gli atti di trasferimento volontari, pertanto, eventuali indicazioni sul punto

contenute nella relazione di stima dell'esperto hanno valore puramente indicativo.

Si precisa che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia,

l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985,

n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda

di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie

e catastali.

Maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto passivo della procedura esecutiva,

potranno essere fornite dal custode a chiunque vi abbia interesse.

Il bene sarà posto in vendita al

PREZZO BASE

€ 32.063,00(trentaduemilasessantatre/00). In caso di gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c. le

offerte in aumento non potranno essere inferiori a € 1.000,00 (mille/00) sull'offerta più alta.

OFFERTA MINIMA AMMISSIBILE: € 24.047,25(ventiquattromilaquarantasette/25)

Per effetto della delega ai sensi di legge si precisa che tutte le attività di cui agli artt. 571 e segg. c.p.c.

relative al lotto unico saranno effettuate dal professionista delegato il quale all'uopo:

**FISSA** 

la vendita il giorno 20 marzo 2025 alle ore 12.00 presso la Sala Aste dell'Istituto Vendite

Giudiziarie di Lucca, V.le San Concordio n. 996/B - 55100 Lucca - con le modalità della vendita

senza incanto con gara sincrona mista.

MODALITÀ DI VENDITA

La vendita sarà eseguita mediante PROCEDURA DI VENDITA SINCRONA MISTA (possibilità

di ricezione offerte cartacee e telematiche, ex art. 22 D.M. 32/2015).

Le offerte di acquisto dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 19 marzo 2025.

Ognuno, tranne il debitore, è ammesso a fare offerte per l'acquisto del bene pignorato, personalmente

o a mezzo di avvocato, ai sensi dell'art. 579 c.p.c. (non sono ammesse offerte presentate da procuratori

speciali che non siano avvocati), la procura deve essere notarile, di data antecedente la vendita, ed

esibita al delegato in originale o in copia autentica, in formato cartaceo; in caso di aggiudicazione per

persona da nominare l'avvocato dovrà dichiarare, entro e non oltre tre giorni dalla vendita, le

generalità del soggetto a cui l'immobile dovrà essere definitivamente intestato, ai sensi dell'art. 583

c.p.c.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

A) Le offerte di acquisto cartacee, sulle quali dovrà essere applicata marca da bollo da € 16,00,

dovranno essere presentate, in busta chiusa, presso lo studio del professionista delegato Avv. Maria

Talarico, sito in V.le S. Concordio n.399/D - 55100 Lucca entro e non oltre le ore 12.00 del 19 marzo

2025.

L'offerta, irrevocabile ex art. 571 comma 4 c.p.c., deve contenere:

- l'indicazione del prezzo, che a pena di inefficacia non potrà essere inferiore al prezzo base indicato

nel presente avviso, ridotto in misura non superiore ad 1/4 (un quarto);

- l'indicazione del tempo e modo di pagamento ed ogni elemento utile alla valutazione dell'offerta;

- le generalità complete dell'offerente: cognome, nome, luogo e data di nascita, domicilio, codice

fiscale/partita IVA, recapito telefonico, (N.B.: non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto

diverso da quello che sottoscrive l'offerta), copia di valido documento d'identità, dichiarazione di

stato civile e, in caso di comunione legale dei beni, anche le generalità del coniuge o dell'unito civile;

- qualora l'offerente sia:

i) persona fisica non avente capacità o piena capacità di agire (es.: minore, interdetto,

inabilitato, persona sottoposta ad amministrazione di sostegno, etc.) l'offerta dovrà essere

sottoscritta da chi ne esercita la rappresentanza legale (es.: genitori, tutore, amministratore di

sostegno, etc.), e dovrà essere allegata una copia autentica cartacea del provvedimento giudiziale di

autorizzazione all'acquisto;

ii) persona giuridica, oltre all'indicazione delle generalità del legale rappresentante,

corredata da copia del documento d'identità di questi, dovrà indicare i dati della società

rappresentata, fornire prova della propria legittimazione ad agire in nome e per conto della società

medesima, allegando all'offerta una certificazione camerale autentica aggiornata, non antecedente di

giorni 10 (dieci) la data di sottoscrizione dell'offerta; qualora, la documentazione esibita non sia

sufficiente a dimostrare i poteri di legittimazione dovranno essere esibiti, in formato cartaceo,

delibera del consiglio di amministrazione e/o dell'assemblea dei soci;

- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

- il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari che non potrà essere superiore al termine

massimo di giorni 120 giorni dalla data di aggiudicazione;

- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima e del presente avviso di

vendita, documenti visionabili anche sui siti internet: <a href="www.astalegale.net">www.portaleaste.com</a>, <a href="www.astalegale.net">www.portaleaste.com</a>,

www.asteimmobili.it , www.astagiudiziaria.com, www.ivglucca.com, www.astegiudiziarie.it,

nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche (https://portalevenditepubbliche.giustizia.it) istituito

con D.L. n. 83/2015.

L'offerta dovrà contenere un deposito per cauzione pari almeno al 10% della somma offerta,

deposito da effettuarsi mediante assegno circolare intestato alla <u>BPER Banca - Filiale di Lucca</u> con

l'avvertimento che detta cauzione sarà trattenuta e acquisita alla procedura in caso di mancato versamento del saldo prezzo nei termini e con le modalità previste

Le offerte non saranno efficaci se:

- pervenute oltre il termine stabilito;
- se inferiori di oltre un quarto al prezzo stabilito dall'avviso di vendita;
- se l'offerente non presti cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita, in misura non inferiore al decimo del prezzo da lui proposto.

B) Le offerte di acquisto mediante modalità telematica dovranno essere presentate, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 19 marzo 2025, previa compilazione del modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia, accessibile dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica www.astetelematiche.it di titolarità di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a. secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia. L'offerta per la vendita telematica deve contenere:

- -dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- -l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- -l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- -il numero o altro dato identificativo del lotto;
- -la descrizione del bene:
- -l'indicazione del referente della procedura;
- -la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- -il prezzo offerto, che a pena di inefficacia non potrà essere inferiore al prezzo base indicato nel presente avviso, ridotto in misura non superiore ad 1/4 (un quarto);
- -il termine per il relativo pagamento;
- -l'importo versato a titolo di cauzione;

-la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

-il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui al punto

precedente;

-l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per

ricevere le comunicazioni;

-l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, ricevuto al

termine del processo di compilazione dell'offerta, dovrà essere inviato all'indirizzo di posta

elettronica certificata del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it utilizzando la

"casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC

o, in alternativa, mediate casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata

digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo

incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati prima di essere criptata.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta

consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. Nei casi

programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al

gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del

Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta sia formulata

mediante invio a casella di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata

del delegato alla vendita; nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio

giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015,

l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte

del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione

a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a

permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita;

All'offerta dovranno essere allegati:

a) copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;

b) nel caso di soggetto straniero, non comunitario, oltre ai documenti suddetti, copia del permesso

di soggiorno ovvero indicazione del Trattato internazionale tra lo Stato italiano e quello di

appartenenza che legittimi l'acquisto di beni nel territorio Italiano, ovvero se sussista la cd. "condizione

di reciprocità" tra lo Stato di appartenenza e lo Stato italiano;

c) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento

d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito

dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

d) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri

offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella

di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta,

laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;

e) nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato, occorre allegare copia

anche per immagine della procura speciale o della procura generale rilasciata per atto pubblico o

scrittura privata autenticata;

f) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia della visura camerale della società

attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di

tre mesi, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla

partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale o

copia autentica della procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno

delegato;

g) se il soggetto offerente è minorenne, occorre allegare copia del documento d'identità e copia del

codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del

provvedimento di autorizzazione del giudice tutelare;

h) se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del

documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive

l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del

giudice tutelare;

i) copia - anche per immagine - della dichiarazione del coniuge autenticata da pubblico ufficiale di

voler escludere il bene dalla comunione legale, in caso di acquisto del bene da parte dell'altro coniuge

a titolo personale;

l) le dichiarazioni relative allo stato civile, di aver preso visione della perizia di stima etc., effettuate

in separato modulo;

m) la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto

pagamento) tramite bonifico bancario dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del

conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

Ai fini della presentazione dell'offerta telematica si precisa quanto appresso.

Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si

deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un

analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice

identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle

regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for

Standardization.

Le dichiarazioni ed i dati richiesti non previsti dal modulo ministeriale dovranno essere oggetto di

separata dichiarazione da allegare telematicamente all'offerta.

La normativa di riferimento (d.m. 32/2015) individua le figure dell'offerente e del presentatore

dell'offerta.

L'"offerente" è il soggetto cui l'offerta è direttamente riferibile e che beneficerà degli effetti

dell'eventuale aggiudicazione.

Il "presentatore dell'offerta" è il titolare della casella di posta elettronica certificata attraverso la

quale l'offerta viene materialmente inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero

della Giustizia. La figura dell'offerente e quella del presentatore dell'offerta possono venire a

coincidere tra di loro, ma possono anche rimanere distinte.

In particolare, al momento della presentazione dell'offerta, possono verificarsi tre ipotesi:

a) l'offerente e il presentatore coincidono: in tal caso, per la presentazione dell'offerta con

modalità telematiche, l'offerente deve necessariamente trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- disporre di una casella di posta elettronica certificata "tradizionale" e di un dispositivo di firma

digitale;

- disporre di una "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" (si tratta di una

particolare casella pec identificativa, rilasciata da un gestore autorizzato dal Ministero di Giustizia

ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.M. n. 32/2015, il cui utilizzo è limitato alla sola partecipazione alla

vendita telematica).

N.B. ad oggi il servizio non è ancora disponibile in quanto non vi sono gestori iscritti nel registro

PEC per la vendita telematica;

b) l'offerente e il presentatore non coincidono, l'offerente è munito di firma digitale ma non

possiede una casella di posta elettronica certificata:

in tal caso, per la presentazione dell'offerta con modalità telematiche, l'offerente, firmata l'offerta

con la propria firma digitale, potrà utilizzare la PEC di qualunque altro soggetto - detto

presentatore - per inviare l'offerta; gli effetti di una eventuale aggiudicazione si produrranno

direttamente in favore dell'offerente firmatario dell'offerta, costituendo la PEC del presentatore

soltanto il mezzo di invio dell'offerta; non occorre pertanto che l'offerente conferisca alcuna procura

al presentatore dell'offerta (N.B. Al fine di consentire la partecipazione alle operazioni di vendita, le

credenziali personali per l'accesso al portale del gestore della vendita telematica vengono trasmesse

da quest'ultimo almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita esclusivamente alla

casella di posta elettronica certificata, ovvero alla casella di posta elettronica certificata per la vendita

telematica, utilizzata per trasmettere l'offerta);

c) l'offerente e il presentatore non coincidono, l'offerente non possiede una firma digitale né

una PEC:

in tal caso, chi intenda formulare un'offerta con modalità telematiche dovrà avvalersi di un avvocato,

munito di procura redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata (la

procura non potrà essere autenticata dallo stesso avvocato mandatario). Sarà necessario avvalersi

di un avvocato (munito di procura rilasciata nelle suddette forme) anche nel caso in cui l'offerta

di acquisto sia formulata da più persone ai sensi del combinato disposto dell'art. 12, commi 4

(terzo periodo) e 5, del D.M. n. 32/2015.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta

consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Il versamento della cauzione pari almeno al 10% del prezzo offerto, deve essere eseguito con

bonifico bancario con accredito sul conto della procedura esecutiva intestato a: CANC E/I TRIB

LU - R.G.E. n. 277/22 acceso presso la BPER Banca s.p.a. filiale di Lucca - p.zza San Martino

IBAN: IT75W0538713702000004140984 con causale "cauzione per offerta di acquisto", con

data di valuta non successiva al giorno ultimo utile per la presentazione delle offerte.

La ricevuta di avvenuta disposizione del bonifico, completa del numero di identificazione del

versamento stesso, deve essere allegata all'offerta.

Si precisa:

- che il bonifico dovrà essere effettuato in tempo utile, tenendo conto dei tempi tecnici bancari e

che il mancato accredito del bonifico entro il termine sopra indicato, determina l'invalidità

dell'offerta. Nessuna responsabilità potrà essere addebitata agli organi della procedura per la

mancata visibilità dei bonifici istantanei effettuati oltre l'orario utile per la loro lavorazione da

parte della Banca ricevente e per la conseguente dichiarazione di inammissibilità dell'offerta. Nel

caso di bonifico estero in modalità "OUR", lo stesso andrà inoltrato all'istituto con la clausola

"senza spese per il beneficiario"; in difetto le commissioni saranno automaticamente decurtate

dall'importo versato da parte della banca ricevente; se la cauzione così decurtata non dovesse essere

congrua rispetto a quanto previsto nell'avviso, sarà motivo di esclusione dell'offerta;

- che unitamente alla cauzione deve essere versato l'importo di € 16,00 per la marca da bollo

virtuale, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo virtuale dovrà essere versato sul

Portale dei Servizi Telematici (all'indirizzo web http://pst.giustizia.it, sezione Servizi, Pagamenti

online tramite pagoPA - utenti non registrati, Bollo su documento, tramite la funzione Nuova

richiesta di pagamento), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina

l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo). La ricevuta di

avvenuto pagamento del bollo in formato xml scaricata dal Portale dei Servizi Telematici andrà

allegata alla PEC con cui viene inviato il pacchetto dell'offerta generato tramite il modulo web

ministeriale;

- che, all'esito della gara, i bonifici saranno restituiti al netto degli oneri bancari a coloro che non

risulteranno aggiudicatari.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'Avvocato Maria Talarico delegato effettuerà l'esame delle offerte e la gara tra gli offerenti presso la

Sala Aste dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Lucca, V.le San Concordio n. 996/B - 55100 Lucca -

il giorno 20 marzo 2025 successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte di

acquisto, alle ore 12.00.

Coloro che hanno formulato l'offerta cartacea parteciperanno comparendo innanzi al delegato.

L'offerente è tenuto a presentarsi personalmente alla vendita, altrimenti, ricorrendone i presupposti,

il bene gli sarà comunque aggiudicato. Le buste saranno aperte dall'avvocato delegato ed inserite nel

portale, così rendendole visibili a coloro che partecipano alla vendita con modalità telematiche.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita

con modalità telematiche, collegandosi al portale del gestore della vendita telematica

www.astetelematiche.it di titolarità di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a.. Almeno trenta minuti prima

dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta

elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione

delle credenziali per accesso. L'offerente è tenuto a connettersi alla vendita, altrimenti, ricorrendone

i presupposti, il bene gli sarà comunque aggiudicato. Le buste presentate con modalità telematica

saranno aperte attraverso il portale e rese note agli offerenti presenti dinnanzi al delegato.

In caso di offerta unica

Qualora in uno qualsiasi degli esperimenti di vendita sia stata proposta un'unica offerta pari o

superiore al prezzo base, essa è senz'altro accolta.

Nel corso del primo esperimento di vendita se l'unica offerta sia inferiore (nei limiti di un quarto) al

prezzo base, si opera come segue:

-qualora specifiche circostanze consentano di ritenere che, in tal caso, ricorra una seria possibilità di

aggiudicare l'immobile a prezzo superiore, il professionista delegato dispone, anche in presenza di

istanze di assegnazione, che si proceda ad un ulteriore tentativo di vendita alle stesse condizioni (e,

dunque, telematica, sincronica mista, senza incanto e con identico prezzo base);

-qualora non sussistano tali specifiche circostanze ed un creditore abbia proposto istanza di

assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato

al creditore;

-qualora non sussistano tali specifiche circostanze e nessun creditore abbia proposto istanza di

assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

Nel corso degli esperimenti di vendita successivi al primo se l'unica offerta sia inferiore nei limiti di

un quarto al prezzo base, si opera come segue:

-qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al

prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;

-qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato

all'unico offerente.

In caso di pluralità di offerte

Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara

con partecipazione degli offerenti telematici che vi prenderanno parte in via telematica e degli

offerenti analogici che vi prenderanno parte comparendo personalmente, sulla base della offerta più

alta; nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di un minuto

dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore al rilancio minimo di Euro 1.000,00 (mille/00).

I rilanci effettuati in via telematica dovranno essere riportati nel portale del gestore della vendita

telematica e resi visibili a coloro che partecipano personalmente alle operazioni di vendita così come

i rilanci effettuati da questi ultimi dovranno essere riportati nel portale del gestore della vendita

telematica e resi visibili ai partecipanti in via telematica.

Il termine di un minuto per il rilancio decorrerà dal momento indicato dal professionista, previo

accertamento della visibilità per tutti i partecipanti della precedente offerta.

E' rimessa al professionista la valutazione dell'ordine con il quale i rilanci vengono effettuati.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il professionista delegato

dispone l'aggiudicazione a favore di colui che abbia proposto l'offerta più vantaggiosa

(nell'individuare l'offerta più vantaggiosa, si terrà sempre conto del prezzo ma, a parità di prezzo,

sarà prescelta l'offerta che preveda il versamento del saldo nel più breve tempo possibile, ovvero, in

subordine, quella cui sia allegata la cauzione di maggiore entità, ovvero, in subordine, quella

depositata prima).

Quando all'esito della gara tra gli offerenti, ovvero, nel caso di mancata adesione alla gara, all'esito

della comparazione delle offerte depositate, l'offerta più alta ovvero la più vantaggiosa risulti pari al

prezzo base, il bene è senz'altro aggiudicato.

Se l'offerta più alta o più vantaggiosa è inferiore al prezzo base:

-qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al

prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;

-qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato

al miglior offerente.

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo di un minuto

senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida.

L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

**ADEMPIMENTI** 

Il termine per il pagamento del prezzo e degli oneri tributari connessi e conseguenti al trasferimento

deve essere effettuato in 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione (o nel minor termine, indicato

dall'aggiudicatario, nell'offerta di acquisto).

Il detto termine non è soggetto alla sospensione feriale.

Gli oneri tributari dovranno essere corrisposti entro trenta giorni dalla richiesta del professionista

delegato. A tal proposito l'aggiudicatario potrà avvalersi delle agevolazioni fiscali previste dalla legge

(prima casa etc.), ove ne faccia espressa richiesta mediante dichiarazione da effettuarsi presso la

cancelleria delle esecuzioni immobiliari del Tribunale di Lucca.

L'aggiudicatario, inoltre, dovrà corrispondere la metà del compenso del delegato relativo alla fase di

trasferimento della proprietà, maggiorato del 10% per spese generali, oltre IVA ed oneri

previdenziali, come da D.M. n. 227 del 15 ottobre 2015.

L'espletamento delle formalità di cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie conseguenti al decreto di trasferimento, pronunciato dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 586 c.p.c., avverrà a spese della procedura.

Ai sensi dell'art. 41, 4° comma del D.Lgs. n. 385/1993, qualora sia stato azionato nella procedura esecutiva un credito derivante da finanziamento fondiario e ove ne sussistano i presupposti, l'aggiudicatario, previa autorizzazione del Professionista delegato, dovrà provvedere a versare il saldo prezzo direttamente in favore della banca che ha erogato tale finanziamento.

L'aggiudicatario che ne abbia fatto espressa richiesta nell'offerta depositata, in luogo del versamento del saldo, potrà ricorrere ad un contratto di finanziamento o di mutuo che preveda l'iscrizione di ipoteca di primo grado ed il versamento diretto delle somme dovute alla procedura. In tal caso il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'istituto di credito erogante sul conto corrente intestato alla procedura. Eventuali disguidi od omissioni non potranno essere addotti come giusta causa per il mancato versa mento del prezzo e l'aggiudicatario sarà comunque tenuto al pagamento nel termine indicato.

# INFORMAZIONI ULTERIORI

La partecipazione alla vendita giudiziaria implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nella relazione peritale e nei suoi eventuali allegati.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso:

- siti internet www.astalegale.net, www.portaleaste.com, www.asteimmobili.it, Newspaper Aste versione digitale, www.astagiudiziaria.com, www.ivglucca.com, www.astegiudiziarie.it, siti internet Immobiliare.it, Idealista.it, Casa.it, Subito.it, Bakeca.it, e https://portalevenditepubbliche.giustizia.it
- richieste via e-mail all'indirizzo del professionista delegato: <u>studiolegaletalarico@gmail.com</u> oppure nei trenta giorni che precedono la vendita presso lo Studio del professionista delegato, in V.le

S. Concordio n.399/D - Lucca previa richiesta telefonica al n. 0583312806 nei giorni del martedì e

mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,00

Per partecipare alle vendite giudiziarie non è necessaria alcuna forma di intermediazione e

nello specifico il Tribunale di Lucca non ha conferito alcun incarico a intermediari/agenzie

immobiliari per la pubblicità giudiziaria e l'assistenza alla partecipazione all'asta.

Lucca, lì 15/01/2025

Il delegato Avv. Maria Talarico